

## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 I.V.

### **PIANO INDUSTRIALE 2015 – 2017 e BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione 2015, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto aziendale, al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica", prevede che il modello di gestione "in house providing" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea. Il fine di questi momenti decisionali è di garantire il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvallesse della propria stessa struttura interna.

Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione l'Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione. In questa sede l'organo amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza le linee di indirizzo dell'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle risultanze esposte nel Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2014, entrambi documenti sottoposti all'approvazione assembleare, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci del Piano Industriale.

## **NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico a Valore Aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

**EBITDA** (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo

**EBIT** (Earning Before Interest and Tax) o Risultato Operativo

**EBT** (Earning Before Tax) o Risultato ante Imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale riclassificato per impieghi e fonti, maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario è esposto in forma sintetica ed è volto ad esporre la destinazione dei flussi di cassa disponibili, non solo con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta verso le banche, ma anche alla Posizione Debitoria Netta nei confronti degli Enti Locali, considerando il rilevante ammontare della stessa.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro (€/000); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

## LE PRINCIPALI PERFORMANCES DEL 2014

Le principali performances preconsuntive dell'esercizio 2014 vengono riassunte come segue:

- Volumi d'acqua : 14,4 milioni di MC rispetto ai 14,8 del 2012-2013 e 15,3 del 2011
- Bollettato record : 34 M€ di cui 26 M di competenza dell'anno e 8 M€ di recupero anni precedenti
- Ricavi totali : 26,7 M€ con l'idrico in calo del 2,3% sul 2013 a causa dei minori volumi d'acqua
- Riduzione costi : 1,6 M€ rispetto al 2013
- EBITDA : 3 M€ rispetto a 2,3 M€ del 2013
- Utile netto : 3,4 M€ rispetto a 1,2 M€ del 2013
- Cash Flow : 13 M€ rispetto ai 6 M€ del 2013
- Patrimonio netto : 17,5 M€ aumentato di circa 5 M€ dal 2012
- Investimenti completati : 6 M€ negli anni 2013 e 2014
- Riduzione totale debiti : 27 M€ dal 31 dicembre 2012 di cui 24,6 M€ nel 2013 dei quali :
  - verso banche 10 M€
  - verso Comuni 9 M€
  - altri debiti 8 M€

## FATTI DI RILIEVO DEL 2014

Con effetto 1° gennaio 2014 sono stati conferiti i rami gas e idroelettrico alla correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. con conseguente riposizionamento strategico dell'attività societaria focalizzata principalmente nella gestione del Servizio Idrico Integrato (90% dei ricavi).

A seguito della delibera n. 506/2013/R/IDR del 7 novembre 2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) avente efficacia dal 1° gennaio 2013, la Società ha iniziato ad applicare nelle bollette l'addizionale del 16% per il recupero del credito pregresso stanziato fino al bilancio 2011 per futuri adeguamenti tariffari, come pure l'applicazione degli acconti sui consumi di ogni quadrimestre in corso con relativo conguaglio nel quadrimestre successivo.

In continuità con il 2013, l'attività gestionale dell'esercizio 2014 è stata fortemente caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha portato al conseguimento di consistenti risparmi sia rispetto al passato che agli obiettivi di budget.

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi hanno conseguentemente generato liquidità che ha permesso la riduzione dell'indebitamento complessivo di 27 M€ rispetto al 31 dicembre 2012 e la ristrutturazione finanziaria della Società ora più equilibrata e con basi più solide per affrontare i prossimi investimenti nelle infrastrutture del Sistema Idrico.

Per la prima volta nella storia della Società il 3 luglio 2014 è stato emesso un prestito obbligazionario di 5 M€, obbligazioni denominate Minibond o Hydrobond della durata di 20 anni, finanziate dalla Banca Europea degli Investimenti e destinate alla realizzazione di investimenti.

Il 25 settembre 2014 è stato trasferito alla correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. il mutuo di residui 5,6 M€ di Banca Intesa in quanto era stato erogato nel settembre 2012 per finanziare centraline idroelettriche, con conseguente liberazione del pegno sulle azioni Ascotrade.

Tutte queste operazioni finanziarie vanno viste in chiave strategica nell'ambito della ristrutturazione del debito bancario finalizzata a meglio supportare il consistente Piano degli Investimenti di 15 M€ da realizzare nel triennio 2015-2017 in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Bacino il 18 luglio 2014 e confermato dall'Authority il 16 ottobre 2014 con delibera n. 503/2014/R/IDR.

Nel corso del 2014 è continuato l'affinamento dell'importante processo di riorganizzazione interna intrapreso a ottobre 2013, finalizzato ad una sempre maggiore efficienza gestionale, unita alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, sintetizzati nel miglioramento continuo del servizio all'utenza, nel recupero di produttività e nella costante riduzione dei costi.

## **SINTESI DELLE ATTIVITÀ PER SETTORE**

### **Servizio Idrico Integrato:**

- 155.600 utenze con 14,4 milioni di MC erogati (14,8 nel 2012-2013 e 15,3 nel 2011)
- 521 opere di presa e 611 serbatoi
- 2.260 km di rete di distribuzione e 1.124 km di adduzione
- 504 nuovi allacci eseguiti, 6.600 interventi in rete e 8.800 su contatori
- 1.600 km di fognature (330 nuovi allacci), 63 impianti di depurazione e 258 imhoff gestite
- Consumo energia elettrica: 11 milioni di kwh (-5% sul 2013 per efficientamenti)

### **Altri Settori:**

- Teleriscaldamento: 82 utenti, 1,7 milioni di kw, circa 240.000 € di ricavi annui, gestione in pareggio
- Distribuzione GPL: 195 utenti, 40k MC, circa 120.000 € di ricavi annui, gestione in pareggio
- Altri: gestione impianti termici, illuminazione pubblica, ESCO, servizi a società Bim e Ascotrade

### **Dipendenti:**

- 155 rispetto ai 177 al 31 dicembre 2012
- Riduzione di 22 dipendenti di cui 21 del ramo gas trasferiti a Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. dal 1° gennaio 2014

### **Investimenti:**

- Totale appalti in corso per 4 M€ di cui 3 M€ finanziati da contributi
- Altri nuovi approvati dall'ATO da appaltare e realizzare entro il 2017 per totali 11 M€ di cui 4 M€ finanziati da contributi

## **PRECONSUNTIVO 2014 E PROSPETTIVE**

### **Situazione economica**

Dopo aver effettuato il turnaround nel 2013, nel 2014 GSP ha continuato nel percorso di una sempre maggiore efficienza gestionale consolidando l'aumento dei ricavi dell'idrico per oltre 6 M€ annui e la riduzione dei costi operativi di 1,6 M€ annui (con una proiezione di 1,8 M€ nel 2015), accompagnata dalla costante crescita delle attività operative e di investimento con 3 M€ di nuove opere realizzate nel 2013, oltre 3 M€ nel 2014 ed altre 4 M€ pianificate per il 2015.

Il Conto Economico preconsuntivo al 31 dicembre 2014 chiuderà con ricavi stimati in oltre 26 M€ che tengono conto del trend calante dei consumi d'acqua, e un EBITDA che grazie ai risparmi gestionali supererà i 3 M€ rispetto ai 2,3 M€ del 2013 senza gas e idroelettrico.

### **Evoluzione delle tariffe dell'Idrico**

Dopo l'aumento complessivo delle tariffe del 29,46% dal 1° gennaio 2013, con deliberazione n. 503/2014/R/IDR del 16 ottobre scorso, l'AEEGSI ha approvato con decorrenza 1° gennaio 2015 l'aumento del 4,1% come deliberato dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi il 18 luglio 2014. Quanto deliberato dal Consiglio e dall'Authority garantisce l'equilibrio economico-finanziario del gestore legato soprattutto all'aumento inflativo dei costi di gestione ed ai nuovi investimenti; la nuova tariffa genererà flussi finanziari per un totale di circa 1 M€ annui.

Relativamente ai volumi d'acqua BIM GSP era partita fatturando nel 2004 17 milioni di metri cubi che sono diventati 16 milioni nel 2007, 15 nel 2011 e 14,4 negli ultimi anni. Questa riduzione è da imputare alla maggiore oculatezza nel consumo da parte delle utenze domestiche e delle attività produttive, alla crisi economica che ha colpito parecchie imprese e all'ultima primavera-estate molto piovosa.

### **Prospettive finanziarie**

Grazie alla accelerazione degli incassi derivanti da aumento tariffa e acconti, per fine 2014 è atteso un cash flow di circa 13 milioni di euro (rispetto ai 6 milioni del 2013) che vengono utilizzati per rimborsare 9 milioni di debiti bancari e 4 milioni di vecchi debiti verso fornitori e Comuni.

Aggiungendo ai 13 M€ di cassa generata gli 11,6 M€ di debiti conferiti a Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., ci si attende che i debiti di GSP calino nel 2014 di totali 24,6 M€, raggiungendo quota 60 milioni al 31 dicembre 2014, dagli 87 M€ che c'erano al 31 dicembre 2012, ottenendo pertanto in due anni con una riduzione di 27 M€.

## Piano Investimenti 2015-2017

Comune	Descrizione	dic-13	dic-14	dic-15	dic-16	dic-17	dic-18	Totale
Castellavazzo	Lavori di adeguamento della rete acquedottistica - <b>CHIUSO</b>	492.430	3.182					496.038
Cortina d'Ampezzo	Rifacimento dell'acquedotto di Fedarola a Cortina d'Ampezzo - <b>CHIUSO</b>	353.936	83.935					454.871
Farra d'Alpago	Manutenzione straordinaria acquedotto in loc. Piatte, Lastra e Spert - <b>CHIUSO</b>	95.878	0					120.000
Feltre	Adeguamento condotta adduzione e risanamento serbatoio Castel Marcelon	0	50.000	78.000				140.000
Feltre	Acquedotto in frazione Lasen centro abitato Rodoloi - <b>CHIUSO</b>	222.252	27.748					250.000
Valle di Cadore	Progetto collettori fognari ed impianti di depurazione a Valle di C. - <b>CHIUSO</b>	1.144.660	860.000	21.340				2.026.000
Sappada	Collettore fognario da Rio Lerpa a nuovo sito I.D. - <b>CHIUSO</b>	478.285	192.428					778.395
subtotale Piano autorizzato AATO (net 990 Venas)								4.265.304
Auronzo di C.	Realizzazione della recinzione della sorgente Pian degli Spiriti - <b>CHIUSO</b>	3.073	32.927					36.000
Belluno	Adeguamento alla vigente normativa della sorgente Violant - <b>CHIUSO</b>	22.776	48.224					71.000
Intero ATO	Adeguamento serbatoi Domegge, Calalzo, Danta, Santo Stefano di C.	0	6.403	200.000	78.597			285.000
Lamon	Sostituzione tratto di acquedotto Zavena (2 chilometri)	18.569	100.000	104.663				223.232
Sappada	Interventi di rinsaldamento terreni in località Longrone - <b>CHIUSO</b>	0	143.000					143.000
Selva di C.	Adeguamento alla vigente normativa delle captazioni sorgenti del Passo Giau	11.384	453	63.163				75.000
Sospirolo	Acquedotto di Piz di Sospirolo - 2° stralcio - <b>CHIUSO</b>	49.491	80.000					140.000
Calalzo di C.	Eliminazione impianto di Rizzios con collettamento a ID Col dei Cai	31.116	150.000	168.884				350.000
Calalzo di C.	Adeguamento/potenziamento impianto di depurazione di Col dei Cai	25.028	0	10.000	374.972			410.000
Feltre	ID Feltre FFSS: potenziamento sistema disidratazione fanghi	0	5.045	360.000	279.955			645.000
Feltre	ID Feltre FFSS: realizzazione sistema di filtrazione finale	0	5.000	155.000	140.000			300.000
Sappada	Costruzione depuratore in località Lerpa	134.987	250.000	1.000.000	647.013			2.032.000
Feltre	Interventi di sostituzione, risanamento, adeguamento rete fognaria	0	5.000	150.000	145.000			300.000
Pieve di Cadore	Realizzazione collettore fognario reflui loc. Pozzale (dopo Col dei Cai)	3.899	2.000	20.000	342.601			400.000
Intero ATO	Opere propedeutiche, acquisto strumentazioni, informatizzazione reti	0	1.000.000					1.000.000
subtotale Mini Piano AATO del 27-giu-2013								6.410.232
Lentini	Sostituzione tratto di condotta acquedottistica tra la sorgente "La Vena"	0				200.000		200.000
Limana	Sostituzione tratta adduttrice acquedotto Comunità Montana - 1° stralcio	0				50.000	150.000	200.000
S. Stefano di C.	Realizzazione impianto di filtrazione a servizio della sorgente Acquabona	0	80.000	240.000				400.000
Arsiè	Collettamento e depurazione fraz. Rocca	0			50.000	100.000	200.000	350.000
Arsiè	Adeguamento/Potenziamento depuratore fraz. Rocca	0				50.000	150.000	200.000
Belluno	Potenziamento impianto Marisiga	0			50.000	200.000	1.015.145	1.265.145
Belluno	Collettamento delle vasche imhoff di Borgo Piave e Montegrappa	0			20.000	100.000	230.000	350.000
Pieve d'Alpago	Potenziamento impianto Paludi	0		300.000	1.000.000	65.000		1.365.000
Ponte nelle Alpi	Potenziamento impianto La Nà	0			100.000	200.000	975.205	1.275.205
Falcade	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a Falcade	0	5.000	100.000	300.000	2.000.000	842.000	3.247.000
Longarone	Ampliamento e miglioramento impianto di depurazione di Longarone	0		200.000	500.000	1.500.000	600.000	2.800.000
Belluno	Collettore fognario Fisterre San Francesco	0				50.000	100.000	150.000
S. Pietro di C.	Adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria	0			50.000	310.000		360.000
Intero ATO	Opere propedeutiche, acquisto strumentazioni, informatizzazione reti	0	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	4.000.000
subtotale estratto nuove opere approvate CdB 18-lug-2014								16.162.350
<b>Totale generale - Investimenti Lordi</b>		<b>3.087.764</b>	<b>3.130.345</b>	<b>4.171.050</b>	<b>5.078.138</b>	<b>5.825.000</b>	<b>5.262.350</b>	<b>26.837.886</b>
		Σ 2013-14	6.218.109			Σ 2015-18	20.336.538	

Le opere del vecchio piano dell'AATO sono state tutte completate ad eccezione dell'acquedotto di Castel Marcelon a Feltre che è in corso; del cosiddetto minipiano dell'AATO approvato il 27 giugno 2013 alcune opere sono già state completate e le rimanenti verranno completate entro il 2016; di quelle deliberate dal Consiglio di Bacino il 18 luglio 2014 sono state inserite nel presente Piano Industriale quelle finanziariamente sostenibili.

Dei 15 M€ di investimenti in programma nel triennio 2015-2017, 7 M€ saranno finanziati da contributi regionali e 8 M€ saranno finanziati da parte degli Hydrobond, in parte dall'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti previsti in Conto Economico per 1 M€ annui, ed i restanti possibilmente da nuovi mutui bancari le cui quote capitale ed interessi da rimborsare sono totalmente sostenibili come indicato anche nel Piano Economico-Finanziario approvato dall'Authority.

I nuovi impianti, concentrati soprattutto sui servizi di Depurazione e Fognatura, oltre a consentire il pieno rispetto della normativa ambientale, permetteranno il conseguimento di risparmi gestionali e di ricavi aggiuntivi derivanti dagli allacciamenti ai nuovi depuratori.

## Conto Economico Preconsuntivo 2014

dati €/000	totale	gas+el	2013	cons	2014	precons	variaz. 2014/2013	
<b>C.E. Riclassificato senza Gas e Idroel.:</b>								
Servizio Idrico	23.628	0	23.628	94%	23.080	93%	-548	-2,3%
Distribuzione Gas	6.368	6.368	0	0%	0	0%	+0	
Energia Elettrica	2.789	2.789	0	0%	0	0%	+0	
Altri fatturati	1.609	0	1.609	6%	1.668	7%	+59	+3,6%
<b>Totale Fatturato</b>	<b>34.394</b>	<b>9.157</b>	<b>25.237</b>	<b>100%</b>	<b>24.748</b>	<b>100%</b>	<b>-489</b>	<b>-1,9%</b>
Incremento Investimenti	398	214	184		350		+166	
Altri ricavi	4.452	2.916	1.535		1.645		+110	+7%
<b>Valore Produzione</b>	<b>39.244</b>	<b>12.287</b>	<b>26.957</b>	<b>100%</b>	<b>26.743</b>	<b>100%</b>	<b>-214</b>	<b>-0,8%</b>
Acquisto materiali	2.216	747	1.470	5,5%	1.934	7,2%	+464	
Acquisto servizi	12.333	1.409	10.924	40,5%	9.803	36,7%	-1.121	
Canoni concessione	10.933	6.239	4.694	17,4%	4.753	17,8%	+59	
Costo personale	7.176	988	6.189	23,0%	6.727	25,2%	+538	
Altri costi	1.552	168	1.384	5,1%	518	1,9%	-866	
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>34.210</b>	<b>9.549</b>	<b>24.661</b>	<b>91,5%</b>	<b>23.735</b>	<b>88,8%</b>	<b>-926</b>	<b>-3,8%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>5.034</b>	<b>2.738</b>	<b>2.296</b>	<b>8,5%</b>	<b>3.008</b>	<b>11,2%</b>	<b>+712</b>	
Ammortamento Investimenti	1.027	205	822	3,0%	908	3,4%	+85	
Acc.to Svalutaz. Crediti	1.571	16	1.555	5,8%	880	3,3%	-675	
Altri Accantonamenti	247	0	247	0,9%	31	0,1%	-216	
<b>EBIT</b>	<b>2.189</b>	<b>2.518</b>	<b>-329</b>	<b>-1,2%</b>	<b>1.189</b>	<b>4,4%</b>	<b>+1.518</b>	
Oneri finanziari netti	-1.730	0	-1.730	-6,4%	-1.605	-6,0%	+126	
Dividendi Ascotrade	1.824	0	1.824		2.059		+234	+1.878
Oneri straord/Plusvalenza	-2.194	0	-2.194	svalutaz	524	conf/sval	+2.718	
Proventi straord/Int su credito	1.366	0	1.366	int cred	1.092	int cred	-274	
<b>EBT</b>	<b>1.456</b>	<b>2.518</b>	<b>-1.062</b>	<b>-3,9%</b>	<b>3.259</b>	<b>12,2%</b>	<b>+4.321</b>	
<b>IRAP/IRES</b>	<b>-241</b>	<b>-471</b>	<b>230</b>		<b>186</b>		<b>-44</b>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.215</b>	<b>2.046</b>	<b>-832</b>	<b>-3,1%</b>	<b>3.445</b>	<b>12,9%</b>	<b>+4.277</b>	

I principali scostamenti rispetto al 2013 senza i settori distribuzione gas e idroelettrico sono:

- La flessione del Valore della Produzione dovuta al calo dei consumi dell'Idrico parzialmente compensato dai costi capitalizzati negli investimenti e da altri ricavi;
- La diminuzione dei Costi della Produzione che riflette essenzialmente la politica di contenimento di costi e spese attuata soprattutto nell'acquisto di servizi;
- L'aumento di EBITDA e EBIT rispettivamente di 712.000 Euro e 1,5 M€ dovuto ai maggiori risparmi di gestione e alle minori svalutazioni effettuate;
- Il miglioramento degli oneri finanziari, dei dividendi di Ascotrade e delle poste straordinarie determinate dalla plusvalenza sul conferimento dei settori gas e idroelettrico (3,8 M€) nettata della svalutazione del credito per futuri adeguamenti tariffari (3,3 M€), mentre sono in calo gli interessi attivi su detto a seguito della riduzione del credito stesso.



## Conto Economico 2014 – Preconsuntivo del Settore Idrico Integrato

dati €/000	dic-13	%	dic-14	%	Δ	%
<b>Fatturato</b>	<b>23.628</b>		<b>23.080</b>		<b>-548</b>	
Incremento Immobiliz.	230		350		+120	
<u>Altri ricavi</u>	<u>836</u>		<u>742</u>		<u>-94</u>	
<b>Valore Produzione</b>	<b>24.694</b>	<b>100%</b>	<b>24.172</b>	<b>100%</b>	<b>-522</b>	<b>-2,1%</b>
Acquisto materiali	628	2,5%	629	2,6%	+1	+0,1%
Acquisto servizi	8.752	35,4%	7.748	32,1%	-1.004	-3,4%
Canoni concessione	4.076	16,5%	4.074	16,9%	-2	+0,3%
Costo personale	2.970	12,0%	3.327	13,8%	+357	+1,7%
Amm.ti Investimenti	654	2,6%	689	2,8%	+35	+0,2%
Acc.to Sval. Crediti	997		880		-117	+0,0%
<u>Altri costi</u>	<u>846</u>	<u>3,4%</u>	<u>407</u>	<u>1,7%</u>	<u>-439</u>	<u>-1,7%</u>
<b>Totale Costi Produz</b>	<b>18.924</b>	<b>76,6%</b>	<b>17.754</b>	<b>73,4%</b>	<b>-1.170</b>	<b>-3,2%</b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>5.770</b>	<b>23,4%</b>	<b>6.418</b>	<b>26,6%</b>	<b>+648</b>	<b>+3,2%</b>
<u>Spese Generali</u>	<u>4.950</u>	<u>20,0%</u>	<u>5.234</u>	<u>21,7%</u>	<u>+284</u>	<u>+1,6%</u>
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>820</b>	<b>3,3%</b>	<b>1.184</b>	<b>4,9%</b>	<b>+364</b>	<b>+1,6%</b>
Oneri finanziari netti	-1.730	-7,0%	-1.605		+126	
Dividendi Ascotrade	0		0		+0	
Oneri straordinari	0		0		+0	
<u>Proventi straordinari</u>	<u>1.366</u>	<u>5,5%</u>	<u>1.092</u>	<u>4,5%</u>	<u>-274</u>	
<b>Utile Lordo</b>	<b>455</b>	<b>1,8%</b>	<b>671</b>	<b>2,8%</b>	<b>+216</b>	<b>+0,9%</b>
<u>IRAP/IRES</u>	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>+0</u>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>455</b>	<b>1,8%</b>	<b>671</b>	<b>2,8%</b>	<b>+216</b>	<b>+0,9%</b>
Volumi	14,8 M mc		14,4 M mc		-0,4 M mc	

I principali scostamenti rispetto al Conto Economico 2013 sono:

- La diminuzione dei ricavi di 522.000 € pari al -2,1% e basata sulla stima del calo dei consumi d'acqua rilevati dalle letture negli ultimi mesi, che come precedentemente segnalato presenta un trend discendente dai 14,8 milioni di metri cubi del 2012-2013 agli attuali circa 14,4 milioni di metri cubi;
- La riduzione dei costi di produzione per 1,170 M€ avvenuta soprattutto nell'acquisto di servizi e di altre spese grazie ai risparmi ed alle economie di gestione raggiunte;
- L'incremento del risultato lordo a 671.000 € che evidenzia la situazione in equilibrio della gestione del servizio ed è un margine che può consentire di far fronte ad un'eventuale ulteriore contrazione dei volumi che venisse registrata entro fine anno, senza dover ricorrere ad aumenti tariffari nel 2016 come consentito dalla normativa in vigore.

## Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2014

dati €/000	2013	cons	2014	precons	variaz. 2014/2013	
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato :</b>						
<b>Attivo :</b>						
Investimenti Immateriali	4.826		4.671			-154
Investimenti Materiali	19.936		18.008			-1.928
Investimenti Finanziari	6.565		6.420			-145
Crediti Finanziari LT	9.112		8.876			-236
Crediti Clienti LT	<u>24.077</u>		<u>18.581</u>			<u>-5.496</u>
<b>Totale Attività LT</b>	<b>64.515</b>	<b>65%</b>	<b>56.556</b>	<b>73%</b>	<b>-7.959</b>	<b>-12,3%</b>
Magazzino	1.188		554			-634
Clienti BT	23.349		16.105			-7.244
Altri Crediti - netto Comuni	8.994		4.320			-4.675
Banche c/c attivo	<u>617</u>		<u>0</u>			<u>-617</u>
<b>Totale Attività BT</b>	<b>34.147</b>	<b>35%</b>	<b>20.979</b>	<b>27%</b>	<b>-13.169</b>	<b>-38,6%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>98.663</b>	<b>100%</b>	<b>77.534</b>	<b>100%</b>	<b>-21.128</b>	<b>-21,4%</b>
<b>Passivo :</b>						
Capitale Sociale	2.010		2.010			+0
Riserve	10.844		12.058			+1.215
Risultato Netto	<u>1.215</u>		<u>3.445</u>			<u>+2.231</u>
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>14.068</b>	<b>14%</b>	<b>17.514</b>	<b>23%</b>	<b>+3.445</b>	<b>+24,5%</b>
Fondi Accantonamento	1.811		720			-1.091
Mutui Bancari LT	17.753		13.739			-4.014
Debiti netti vs Comuni	<u>18.774</u>		<u>10.976</u>			<u>-7.798</u>
<b>Totale Passività LT</b>	<b>38.338</b>	<b>39%</b>	<b>25.435</b>	<b>33%</b>	<b>-12.902</b>	<b>-33,7%</b>
Banche BT	25.388		19.410			-5.978
Fornitori	7.839		4.906			-2.934
BIM Infrastrutture	6.603		5.600			-1.003
Altri Debiti BT	<u>6.427</u>		<u>4.670</u>			<u>-1.757</u>
<b>Totale Passività BT</b>	<b>46.257</b>	<b>47%</b>	<b>34.585</b>	<b>45%</b>	<b>-11.672</b>	<b>-25,2%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>98.663</b>	<b>100%</b>	<b>77.534</b>	<b>100%</b>	<b>-21.128</b>	<b>-21,4%</b>

- Rispetto al 2013 si riducono tutte le voci di attività e passività, mentre il patrimonio aumenta di 3,4 M€ (ca. 5 M€ in 2 anni);
- I debiti netti passano da 84,6 M€ a 60 M€ con un calo in un anno di 24,6 M€ (27 M€ in 2 anni);
- I debiti netti verso i Comuni sono previsti in diminuzione di 7,8 M€ di cui 5 milioni conferiti a Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. in quanto erano relativi al settore idroelettrico;
- I debiti verso la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. si riducono di 1 M€ e vengono previsti a 5,6 M€ coincidenti con l'importo residuo del mutuo di Banca Intesa accollato dalla società correlata;
- L'indice di indebitamento dato dal rapporto passività su patrimonio si dimezza da 6,6 del 2013 a 3,4 del 2014 rappresentando un netto miglioramento della patrimonializzazione della Società.

## Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2014

GSP banca	c/c			ant/sbf			mutui			totale		
	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fidi	P.F.N.	tasso
M.P.S.	200.000	128.448		3.000.000	1.428.656				0	3.200.000	1.300.208	
Unicredit	100.000	0		8.500.000	6.371.961			4.942.385		8.600.000	11.314.346	
Pop VR	0	1.167.292		0	0			2.520.926		0	1.353.634	
Pop VI	0	22.132		2.500.000	322.574			2.916.892		2.500.000	3.217.335	
Veneto B.	0	0		4.000.000	2.247.903			942.407		4.000.000	3.190.310	
Sparkasse	10.000	77.716		490.000	0			2.538.773		500.000	2.461.057	
B.C.C.P.	0	752		0	0			93.984		0	93.232	
Hydrobond	0	0		0	0			5.000.000		0	5.000.000	
SACE FCT	0	0		500.000	475.099			0		500.000	475.099	
B.Posta	0	0		0	0			0		0	0	
<b>totale</b>	<b>310.000</b>	<b>1.396.340</b>		<b>18.990.000</b>	<b>10.846.194</b>			<b>18.955.367</b>		<b>19.300.000</b>	<b>28.405.222</b>	

- La Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2014 ammontava a 28,4 M€ registrando una riduzione di 14,1 M€ rispetto al 31 dicembre 2013; senza considerare gli Hydrobond la P.F.N. è diminuita di 9,3 M€ di anticipi a BT e 9,0 M€ di mutui;
- Il 29 luglio 2014 sono stati incassati gli Hydrobond per 4,2 M€ (5 M€ netti 800.000 € trattenuti in garanzia dalla B.E.I.), durata 20 anni di cui 2 di pre-ammortamento;
- Il 25 settembre 2014 il mutuo Banca Intesa di residui 5,6 M€ è stato trasferito a Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.;
- Nel corso del 2014 è stata ottenuta la moratoria sui mutui della Banca Popolare di Verona e della Banca Popolare di Vicenza con allungamento di due anni delle scadenze originarie;
- Tra dicembre 2014 e gennaio 2015 sono attese delle erogazioni di nuovi mutui in corso di concessione da parte di alcuni istituti bancari a supporto del piano degli investimenti descritto in precedenza;
- Le linee a breve per smobilizzo crediti di 19,3 M€ al 30 novembre 2014 risultano utilizzate per 10,8 M€ ed entro il 31 dicembre 2014 se ne prevede un maggiore utilizzo in relazione ai flussi di tesoreria programmati.

## **PIANO INDUSTRIALE 2015-2017**

### **Obiettivi**

Il presente Piano Industriale pone obiettivi gestionali ben determinati sinteticamente riassunti nel miglioramento della qualità del Servizio Idrico e nella contestuale riduzione dei costi di produzione dei servizi, a beneficio degli Utenti e delle Comunità locali.

Tale scopo sarà raggiunto perseguendo un costante aumento dell'efficienza gestionale attraverso un'ulteriore e continua riduzione dei costi fissi e variabili e lo sviluppo di attività di service per le altre società ed enti facenti capo al "gruppo BIM" (Bim Belluno Infrastrutture, Energie Comuni, Consorzio Comuni Bim Piave, S.I.T.), per la partecipata Ascotrade e per i Comuni soci con la gestione di Impianti Termici, Illuminazione Pubblica e nella gestione dei titoli di efficienza energetica dato che la Società è una Energy Service Company (ESCO).

L'obiettivo conseguente consiste nel raggiungimento di un buon equilibrio finanziario tra attività di breve e lungo termine e le correlate passività di breve e lungo termine, con una gestione che generi flussi di cassa sufficienti ad onorare tutti i debiti attuali e pregressi verso le banche, i fornitori ed i Comuni.

Per fare tutto questo, l'impegno del management e dei lavoratori è di fondamentale importanza e pertanto sarà mantenuta elevata l'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, alla formazione, all'attuazione di meccanismi incentivanti basati su obiettivi da raggiungere.

### **Assunti**

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo. Le ipotesi assunte dovranno essere oggetto di revisione ad ogni aggiornamento annuale del Piano e ciò potrà comportare variazioni rispetto alle previsioni.

Gli assunti posti a base del Piano Industriale sono di seguito indicati:

1. Adeguamento dei volumi d'acqua a 14,4 milioni di metri cubi, aumento tariffe del 4,1% dal 2015, fatturato a tariffa dell'Idrico a 24 M€ costanti dal 2015 in poi;
2. La fatturazione dell'addizionale del 16% di 3,2 M€ annui non è inserita nel C.E. ma va direttamente a Stato Patrimoniale in riduzione del credito per futuri aumenti tariffari;

3. Il totale ricavi a C.E. con tutti i settori ed i servizi infragruppo è stimato a 26,6 M€ annui mantenuti costanti dal 2015 in poi (il fatturato finanziario totale è di 30 M€ + IVA 10%);
4. Costi variabili e di struttura stimati decrescenti su obiettivi di maggiore efficienza gestionale;
5. Ammortamenti degli investimenti materiali ed immateriali per 1 M€ annuo e quale autofinanziamento per i nuovi investimenti;
6. Accantonamento al fondo rischi crediti del 3,5% del fatturato pari a 880.000 € annui;
7. Oneri finanziari bancari calcolati al tasso medio del 4,5% (con tetto dell'utilizzo dei finanziamenti bancari a BT a 17 M€) e del 2,3% sul debito verso Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.;
8. Riduzione prudenziale del 20% dei dividendi attesi sulle azioni Ascotrade (1,650 M€ annuali);
9. Appostamento dei proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari come approvati dall'Authority;
10. Piano degli investimenti 2015-2017 inseriti per 10 M€ finanziati per 7 M€ da contributi regionali e 3 M€ dall'autofinanziamento degli ammortamenti;
11. Rispetto del piano di rimborso dei vecchi debiti verso i Comuni di residui 11 M€ in 3 rate entro il 2017;
12. Obiettivo di riduzione del debito complessivo sotto 40 M€ entro il 2017.

## Piano Industriale – Conto Economico 2015-2017

dati €/000	2013	cons	2014	precons	2015	bdg	2016	plan	2017	plan
<b>Conto Economico Riclassificato :</b>		<b>+9%</b>		<b>-2,3%</b>		<b>+4,1%</b>		<b>+0,0%</b>		<b>+0,0%</b>
Servizio Idrico	23.628	69%	23.080	93%	24.026	94%	24.026	95%	24.026	95%
Distribuzione Gas	6.368	19%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Energia Elettrica	2.789	8%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Altri fatturati	<u>1.609</u>	<u>5%</u>	<u>1.668</u>	<u>7%</u>	<u>1.404</u>	<u>6%</u>	<u>1.390</u>	<u>5%</u>	<u>1.376</u>	<u>5%</u>
<b>Totale Fatturato</b>	<b>34.394</b>	<b>100%</b>	<b>24.748</b>	<b>100%</b>	<b>25.431</b>	<b>100%</b>	<b>25.417</b>	<b>100%</b>	<b>25.403</b>	<b>100%</b>
Incremento Investimenti	398		350		280		308		339	
Altri ricavi	<u>4.452</u>		<u>1.645</u>		<u>888</u>		<u>879</u>		<u>870</u>	
<b>Valore Produzione</b>	<b>39.244</b>	<b>100%</b>	<b>26.743</b>	<b>100%</b>	<b>26.599</b>	<b>100%</b>	<b>26.604</b>	<b>100%</b>	<b>26.612</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	2.216	5,6%	1.934	7,2%	1.380	5,2%	1.366	5,1%	1.353	5,1%
Acquisto servizi	12.333	31,4%	9.803	36,7%	9.706	36,5%	9.609	36,1%	9.513	35,7%
Canoni concessione	10.933	27,9%	4.753	17,8%	4.713	17,7%	4.666	17,5%	4.620	17,4%
Costo personale	7.176	18,3%	6.727	25,2%	6.996	26,3%	7.066	26,6%	7.137	26,8%
Altri costi	<u>1.552</u>	<u>4,0%</u>	<u>518</u>	<u>1,9%</u>	<u>488</u>	<u>1,8%</u>	<u>483</u>	<u>1,8%</u>	<u>478</u>	<u>1,8%</u>
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>34.210</b>	<b>87,2%</b>	<b>23.735</b>	<b>88,8%</b>	<b>23.284</b>	<b>87,5%</b>	<b>23.191</b>	<b>87,2%</b>	<b>23.100</b>	<b>86,8%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>5.034</b>	<b>12,8%</b>	<b>3.008</b>	<b>11,2%</b>	<b>3.315</b>	<b>12,5%</b>	<b>3.413</b>	<b>12,8%</b>	<b>3.512</b>	<b>13,2%</b>
Ammortamento Investimenti	1.027	2,6%	908	3,4%	1.000	3,8%	1.000	3,8%	1.000	3,8%
Acc.to Svalutaz.Crediti+altre	1.571	4,0%	880	3,3%	880	3,3%	880	3,3%	880	3,3%
Altri Accantonamenti	<u>247</u>	<u>0,6%</u>	<u>31</u>	<u>0,1%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>
<b>EBIT</b>	<b>2.189</b>	<b>5,6%</b>	<b>1.189</b>	<b>4,4%</b>	<b>1.435</b>	<b>5,4%</b>	<b>1.533</b>	<b>5,8%</b>	<b>1.632</b>	<b>6,1%</b>
Oneri finanziari netti	-1.730	-4,4%	-1.605	-6,0%	-1.530	-5,8%	-1.475	-5,5%	-1.287	-4,8%
Dividendi Ascotrade	1.824	4,6%	2.059	7,7%	1.650	6,2%	1.650	6,2%	1.650	6,2%
Oneri straord/Plusvalenza	-2.194		524 conf/sval		0		0		0	
Proventi straord/Int su credito	<u>1.366</u> int cred		<u>1.092</u> int cred		<u>847</u> int cred		<u>734</u> int cred		<u>616</u> int cred	
<b>EBT</b>	<b>1.456</b>	<b>3,7%</b>	<b>3.259</b>	<b>12,2%</b>	<b>2.403</b>	<b>9,0%</b>	<b>2.442</b>	<b>9,2%</b>	<b>2.610</b>	<b>9,8%</b>
IRAP/IRES	<u>-241</u>		<u>186</u>		<u>-621</u>		<u>-639</u>		<u>-692</u>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.215</b>	<b>3,1%</b>	<b>3.445</b>	<b>12,9%</b>	<b>1.782</b>	<b>6,7%</b>	<b>1.804</b>	<b>6,8%</b>	<b>1.918</b>	<b>7,2%</b>

Il Valore della Produzione viene stimato pressoché costante dal 2015 in poi in quanto si ipotizza che l'aumento del 4,1% delle tariffe del Servizio Idrico Integrato possa compensare la diminuzione dei volumi dei consumi d'acqua presunti stabili a 14,4 milioni di metri cubi annui e l'attesa diminuzione degli altri fatturati e ricavi per prestazioni a società infragruppo e verso terzi.

I Costi della Produzione sono previsti in lieve diminuzione in relazione agli obiettivi di ulteriori economie gestionali da perseguire, e conseguentemente rispetto al 2014 aumentano l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) e l'EBIT (Risultato operativo) attesi.

Gli oneri finanziari presentano una dinamica decrescente in funzione al rientro dei piani di ammortamento dei mutui e alla progressiva riduzione della Posizione Finanziaria Netta a breve termine.

Pure in diminuzione rispetto al 2014 saranno i dividendi dalla partecipata Ascotrade ed i proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari dato il progressivo incasso dello stesso.

Gli utili previsti nel triennio 2015-2017 supereranno i 5 M€ nell'anno, aumentando così la patrimonializzazione della società a 23 M€ entro il 2017.

## Conto Economico 2015 - Budget per Settore

dati €/000	Idrico	%	GPL	%	Teler	%	altri servizi	Totale	%
<b>Fatturato</b>	<b>24.026</b>		<b>118</b>		<b>244</b>		<b>1.042</b>	<b>25.431</b>	
Incremento Immobiliz.	280		0		0		0	280	
Altri ricavi	742		48		4		94	888	
<b>Valore Produzione</b>	<b>25.048</b>	<b>100%</b>	<b>166</b>	<b>100%</b>	<b>248</b>	<b>100%</b>	<b>1.136</b>	<b>26.599</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	679	2,7%	86	51,8%	141	56,9%	474	1.380	5,2%
Acquisto servizi	8.230	32,9%	28	16,9%	28	11,3%	1.420	9.706	36,5%
Canoni concessione	4.007	16,0%	0	0,0%	0	0,0%	706	4.713	17,7%
Costo personale	3.462	13,8%	0	0,0%	36	14,5%	3.498	6.996	26,3%
Amm.ti Investimenti	751	3,0%	6	3,6%	0	0,0%	243	1.000	3,8%
Acc.to Sval. Crediti	880	3,5%	0		0		0	880	3,3%
Altri costi	375	1,5%	2	1,2%	0	0,0%	111	488	1,8%
<b>Totale Costi Produz</b>	<b>18.384</b>	<b>73,4%</b>	<b>122</b>	<b>73,5%</b>	<b>205</b>	<b>82,7%</b>	<b>6.452</b>	<b>25.164</b>	<b>94,6%</b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>6.664</b>	<b>26,6%</b>	<b>44</b>	<b>26,5%</b>	<b>43</b>	<b>17,3%</b>	<b>-5.316</b>	<b>1.435</b>	<b>5,4%</b>
Spese Generali	5.234	20,9%	42	25,3%	40	16,1%	-5.316	0	0,0%
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>1.430</b>	<b>5,7%</b>	<b>2</b>	<b>1,2%</b>	<b>3</b>	<b>1,2%</b>	<b>0</b>	<b>1.435</b>	<b>5,4%</b>
Oneri finanziari netti	-1.530	-6,1%	0		0		0	-1.530	-5,8%
Dividendi Ascotrade	0		0		0		1.650	1.650	6,2%
Oneri/Prov. Straord.	0		0		0		0	0	
Proventi straordinari	847	3,4%	0		0		0	847	
<b>Utile Lordo</b>	<b>747</b>	<b>3,0%</b>	<b>2</b>	<b>1,2%</b>	<b>3</b>	<b>1,2%</b>	<b>1.650</b>	<b>2.403</b>	<b>9,0%</b>
IRAP/IRES	0		0		0		0	-621	
<b>Risultato Netto</b>	<b>747</b>	<b>3,0%</b>	<b>2</b>	<b>1,2%</b>	<b>3</b>	<b>1,2%</b>	<b>1.650</b>	<b>1.782</b>	<b>6,7%</b>

Nel 2015 continuerà la gestione in equilibrio di tutti i settori, nessuno è in perdita.

Per il Settore Idrico si stima il mantenimento dei volumi a 14,4 milioni di metri cubi come nel 2014 e grazie al contenimento di costi e spese il relativo Conto Economico si mantiene in equilibrio.

In equilibrio anche gli 'altri servizi' i cui costi sono pareggiati o da ricavi aggiuntivi verso terzi (service a consociate, Comuni, ecc.) o da recuperi di efficienza (riduzione dei costi su acquisti e servizi, incarichi professionali, energia elettrica, ecc.).

## Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2015-2017

dati €/000	2013	cons	2014	precons	2015	bdg	2016	plan	2017	plan
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato :</b>										
<b>Attivo :</b>										
Investimenti Immateriali	4.826		4.671		4.271		3.871		3.471	
Investimenti Materiali	19.936		18.008		18.408		18.808		19.208	
Investimenti Finanziari	6.565		6.420		6.420		6.420		6.420	
Crediti Finanziari LT	9.112		8.876		8.094		7.312		6.560	
Crediti Clienti LT	<u>24.077</u>		<u>18.581</u>		<u>16.149</u>		<u>13.604</u>		<u>10.941</u>	
<b>Totale Attività LT</b>	<b>64.515</b>	<b>69%</b>	<b>56.556</b>	<b>73%</b>	<b>53.342</b>	<b>73%</b>	<b>50.015</b>	<b>76%</b>	<b>46.600</b>	<b>78%</b>
Magazzino	1.188		554		460		398		338	
Clienti BT	23.349		16.105		15.152		12.814		10.479	
Altri Crediti - netto Comuni	4.163		4.320		4.090		2.750		2.463	
Banche c/c attivo	<u>617</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>	
<b>Totale Attività BT</b>	<b>29.316</b>	<b>31%</b>	<b>20.979</b>	<b>27%</b>	<b>19.703</b>	<b>27%</b>	<b>15.962</b>	<b>24%</b>	<b>13.280</b>	<b>22%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>93.832</b>	<b>100%</b>	<b>77.534</b>	<b>100%</b>	<b>73.045</b>	<b>100%</b>	<b>65.977</b>	<b>100%</b>	<b>59.879</b>	<b>100%</b>
<b>Passivo :</b>										
Capitale Sociale	2.010		2.010		2.010		2.010		2.010	
Riserve	10.844		12.058		15.504		17.285		19.089	
Risultato Netto	<u>1.215</u>		<u>3.445</u>		<u>1.782</u>		<u>1.804</u>		<u>1.918</u>	
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>14.068</b>	<b>15%</b>	<b>17.514</b>	<b>23%</b>	<b>19.295</b>	<b>26%</b>	<b>21.099</b>	<b>32%</b>	<b>23.017</b>	<b>38%</b>
Fondi Accantonamento	1.811		720		770		820		820	
Mutui Bancari LT + Bond	17.753		13.739		9.590		6.627		5.189	
Debiti netti vs Comuni	<u>14.559</u>		<u>10.976</u>		<u>7.663</u>		<u>3.803</u>		<u>0</u>	
<b>Totale Passività LT</b>	<b>34.123</b>	<b>36%</b>	<b>25.435</b>	<b>33%</b>	<b>18.023</b>	<b>25%</b>	<b>11.250</b>	<b>17%</b>	<b>6.009</b>	<b>10%</b>
Banche BT	25.388		19.410		21.132		19.831		17.851	
Fornitori	7.845		4.906		5.072		5.021		4.971	
BIM Infrastrutture	6.598		5.600		4.900		4.200		3.500	
Altri Debiti BT	<u>5.810</u>		<u>4.670</u>		<u>4.623</u>		<u>4.577</u>		<u>4.531</u>	
<b>Totale Passività BT</b>	<b>45.640</b>	<b>49%</b>	<b>34.585</b>	<b>45%</b>	<b>35.726</b>	<b>49%</b>	<b>33.628</b>	<b>51%</b>	<b>30.853</b>	<b>52%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>93.832</b>	<b>100%</b>	<b>77.534</b>	<b>100%</b>	<b>73.045</b>	<b>100%</b>	<b>65.977</b>	<b>100%</b>	<b>59.879</b>	<b>100%</b>

Gli investimenti immateriali e materiali sono il risultato degli investimenti progressivi che verranno realizzati al netto dei contributi percepiti e degli ammortamenti spesi a Conto Economico.

Degli investimenti finanziari 6,2 M€ sono relativi alla partecipazione dell'11% in Ascotrade, mentre i crediti finanziari a LT sono principalmente i crediti verso il Consorzio Bim Piave che vengono incassati per circa 800.000 Euro all'anno.

I crediti verso clienti a lungo termine si riducono per il progressivo rientro del credito per adeguamento tariffario per circa 3 M€ annui, come pure i crediti verso clienti a breve termine sono previsti in costante riduzione per il miglioramento dei tempi di fatturazione e d'incasso, e per il maggior presidio nell'attività di recupero.

Negli altri crediti figurano principalmente crediti per contributi verso la Regione Veneto e per imposte anticipate che si prevedono decrescenti rispettivamente in relazione agli incassi attesi e alla compensazione con imposte a debito.

Il patrimonio netto aumenta ogni anno per gli utili netti realizzati.



I debiti verso banche per mutui che sono esposti per la parte scadente oltre l'anno tra i debiti a LT e per le rate scadenti nell'anno successivo tra i debiti a BT, presentano valori via via decrescenti in relazione ai rimborsi previsti dai piani di ammortamento.

Come da piano di rimborso formalizzato nel 2013 i debiti netti verso i Comuni sono previsti in riduzione di oltre 3 M€ all'anno fino a completa estinzione entro l'esercizio 2017.

I debiti verso banche a breve includono le previsioni di utilizzo degli anticipi bancari e delle rate dei mutui che scadono nell'anno successivo.

I debiti verso fornitori ed altri debiti a BT sono ricondotti ad una dimensione fisiologica.

I debiti verso Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. sono previsti a 5,6 M€ a fine 2014 per effetto nell'accollo del mutuo Banca Intesa e se ne prevede la riduzione alla pari del relativo piano di ammortamento in 8 anni con estinzione nel 2022.

L'indebitamento complessivo, senza l'assunzione di nuovi mutui per finanziare investimenti aggiuntivi rispetto al presente Piano, è previsto negli anni con il seguente progressivo rientro:

- Entro il 2015: 54 M€
- Entro il 2016: 45 M€
- Entro il 2017: 37 M€

## Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2015-2017

dati €/000	2013 cons	2014 precons	2015 bdg	2016 plan	2017 plan	
<b>RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :</b>						
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.215</b>	<b>3.445</b>	<b>1.782</b>	<b>1.804</b>	<b>1.918</b>	
Ammortamento Investimenti	+1.027	+908	+1.000	+1.000	+1.000	
<u>Altri Accantonamenti</u>	<u>+4.252</u>	<u>+880</u>	<u>+930</u>	<u>+930</u>	<u>+880</u>	<u>Σ 3 y</u>
<b>Autofinanziamento</b>	<b>6.493</b>	<b>5.233</b>	<b>3.712</b>	<b>3.734</b>	<b>3.798</b>	<b>+11.244</b>
Variaz. Magazzino	+46	+634	+94	+62	+60	
Variaz. Crediti	-3.219	+11.703	+2.734	+5.344	+4.406	
Variaz. Fornitori	-1.647	-2.939	+166	-51	-50	
Variaz. Bim Infrastrutture	-149	-998	-700	-700	-700	
<u>Variaz. Altri Debiti</u>	<u>+719</u>	<u>-2.231</u>	<u>-47</u>	<u>-46</u>	<u>-46</u>	
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>2.242</b>	<b>11.402</b>	<b>5.959</b>	<b>8.342</b>	<b>7.469</b>	
Nuovi Investimenti	-2.728	-3.130	-4.171	-3.065	-3.070	-10.306
Contributi Regionali	+892	+2.634	+3.171	+2.065	+2.070	7.306
Dismissione Investimenti	+0	+1.815	0	0	0	
<u>Variaz. Inv.ti e Crediti Fin. LT</u>	<u>+800</u>	<u>+236</u>	<u>+782</u>	<u>+782</u>	<u>+752</u>	
<b>CASH FLOW Disponibile</b>	<b>1.206</b>	<b>12.958</b>	<b>5.741</b>	<b>8.124</b>	<b>7.221</b>	<b>+21.085</b>
<b>Utilizzato per :</b>						
Riduzione Debiti Comuni	1.426	3.583	3.313	3.860	3.803	10.976
<u>Riduzione Debiti Banche</u>	<u>-220</u>	<u>9.375</u>	<u>2.428</u>	<u>4.263</u>	<u>3.418</u>	<u>+10.109</u>
<b>Totale</b>	<b>1.206</b>	<b>12.958</b>	<b>5.741</b>	<b>8.124</b>	<b>7.221</b>	<b>+21.085</b>

Il Rendiconto Finanziario del triennio 2015-2017 si può sintetizzare con i dati dell'ultima colonna:

- 21 M€ i flussi di cassa attesi nel triennio 2015-2017
- di cui 10 M€ verranno utilizzati per ridurre l'esposizione verso banche
- e 11 M€ per rimborsare il vecchio debito ai Comuni.

## Piano Industriale - Evoluzione della P.F.N. 2015-2017

dati €/000	2013	cons	2014	precons	2015	bdg	2016	plan	2017	plan
<b>Posizione Finanz. Netta :</b>										
Banche c/c attivo	617		0		0		0		0	
Banche c/anticipi BT	-20.177		-15.495		-16.982		-16.868		-16.413	
Rate mutui anno succ.	-5.211		-3.915		-4.149		-2.962		-1.438	
Mutui Bancari LT + Bond	-17.753		-13.739		-9.590		-6.627		-5.189	
<b>Totale P.F.N.</b>	<b>-42.524</b>	<b>4.1%</b>	<b>-33.149</b>	<b>4.2%</b>	<b>-30.721</b>	<b>4.8%</b>	<b>-26.458</b>	<b>5.2%</b>	<b>-23.040</b>	<b>5.2%</b>
<b>Δ a.p.</b>		<b>-220</b>		<b>+9.375</b>		<b>+2.428</b>		<b>+4.263</b>		<b>+3.418</b>

L'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta dal 2013 al 2017 evidenzia che:

- Il debito bancario ha un netto trend decrescente (19 M€ in 4 anni)
- Calano i mutui con rate pesanti nel 2015 e nel 2016
- Rimane pressoché costante sotto i 17 M€ l'utilizzo delle linee bancarie a Breve Termine.

Attualmente le linee di credito a BT ammontano a 19,3 M€ così suddivise per banca:

- Unicredit 8,6 M€
- Veneto Banca 4,0 M€
- MPS 3,2 M€
- Popolare Vicenza 2,5 M€
- Sparkasse 0,5 M€
- SACE FCT 0,5 M€

Per mantenere in equilibrio la struttura finanziaria tra debiti a BT e LT e favorire il finanziamento di investimenti è nostro obiettivo spostare parte del debito bancario da BT a MLT tramite l'ottenimento di nuovi mutui che abbiano una durata pluriennale in linea con l'ammortamento delle nuove opere.

Gli oneri finanziari e di rimborso delle quote capitale derivanti dai nuovi mutui sarebbero sostenibili sia in Conto Economico, in quanto l'EBITDA generato è in grado di spendere maggiori interessi passivi, sia finanziariamente in quanti i flussi di cassa complessivamente generati nel triennio 2015-2017 di 21 M€ permetteranno il rimborso sia dei mutui stessi che dei crediti dei Comuni.

## Conclusioni

Con questo Piano Industriale 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione 2015, che fissa gli obiettivi gestionali ed operativi del primo anno del Piano, confermiamo di voler continuare assieme a management e lavoratori di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. nel processo di una sempre maggiore efficienza gestionale, unita alla crescita delle attività operative e di investimento, che mettano al centro il miglioramento dell'ambiente a favore dei cittadini e del settore turistico.

Come nel biennio 2013-2014 abbiamo conseguito la diminuzione dell'indebitamento complessivo di 27 M€ riducendo oltre 10 M€ di debiti verso banche e 9,5 M€ verso Comuni, così nei prossimi 3 anni sempre tramite un'oculata ed attenta gestione aziendale abbiamo l'obiettivo di generare altri 21 M€ di cassa che permettano alla vostra Società di ridurre ulteriormente i debiti bancari con conseguente risparmio di interessi passivi, e di azzerare il vecchio debito di 11 M€ verso i Comuni.

Grazie alla recuperata fiducia nelle capacità di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. di ottenere ricavi e contenere costi che garantiscono l'equilibrio economico finanziario della gestione in particolare del Servizio Idrico provinciale, confidiamo nel sostegno del sistema bancario con la concessione a breve di mutui che, come gli Hydrobond, daranno più equilibrio alla struttura finanziaria della vostra Società e supporteranno il raggiungimento degli obiettivi economici e patrimoniali del Piano.

Con questa rinnovata fiducia, si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare:

- il Piano Industriale 2015-2017
- il Bilancio di Previsione annuale 2015

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 3 dicembre 2014

L'Amministratore Unico  
Dott. Giuseppe Vignato

